











Comelico Orientale

Anello delle Malghe di Val Visdende

Sabato 18 Maggio 2024

La Val Visdende, incontaminata vallata delle Dolomiti nell'alto Veneto, in Comelico (nei comuni di S. Pietro e S. Stefano di Cadore), è una delle ultime oasi naturalistiche preservate dal turismo di massa, un luogo di indiscusso pregio naturalistico circondato da maestosi boschi di abeti rossi. Da qui è possibile vedere il Monte Peralba, dove si trovano le sorgenti del Piave. È ancora vivo nel cuore di tutti il ricordo delle storiche visite di papa Giovanni Paolo II e del Presidente della Repubblica Sandro Pertini. Durante la tempesta "Vaja" del 29 ottobre 2018 il forte vento ha spezzato e sradicato migliaia di alberi secolari, modificando per sempre la morfologia della zona.

	Difficoltà E – Escursionisti Lunghezza 20 km		Tempo di percorrenza 7 ore soste escluse
	Cartografia Sappada – S. Stefano – Forni Avoltri Tabacco 001		Dislivello +/- 800m
	Parcheggio Pra della chiesa (1260m) - Parco degli Alberi Monumentali (1350m) - Casera de le Drotele (1812m) - Malga Manzon (1890m) - Malga Cecido (2014m) - Malga Campobon (1941m) - Malga Dignas (1680m) - Parcheggio Pra della chiesa (1260m)		
	Abbigliamento/attrezzatura Abbigliamento a strati, zaino, scarponi, giacca antivento e antipioggia, occhiali da sole, crema solare, borraccia, bastoncini, viveri al sacco		
	Ritrovo/arrivo Ore 06:00 piazzale adiacente a piazza Cervi (dietro palazzo ex INDAP).		
	Costo Soci CAI 4€ - Non Soci 16,50€		
	Informazioni iscrizioni Apertura iscrizioni: giovedì 2 maggio Numero massimo di iscritti: 20 persone.		
	Direttore di escursione Giorgio Cavallarin (328 9241968) Francesco Galli (347 8884419)	Note Rimborso auto A/R: 0,20€ x 440 Km = 88€; Autostrada A/R 29€	

AVVERTENZE PER LE ESCURSIONI SOCIALI

La pratica della montagna comporta dei rischi ineliminabili, chi decide di intraprendere un'escursione deve essere consapevole di esporsi, seppur in modo minimo, ad una percentuale di rischio. Ogni partecipante deve essere responsabilmente consapevole che le personali capacità psicofisiche devono essere adeguate all'impegno richiesto per l'attività sociale a cui intende partecipare. I Referenti dell'escursione possono in ogni momento, per la sicurezza e l'incolumità del gruppo, in considerazione delle condizioni atmosferiche, delle capacità tecniche dei partecipanti o di valutazioni locali sulle condizioni del manto nevoso:

A) Adeguare o modificare il percorso programmato o, eventualmente disporre la rinuncia

B) Escludere dalla partecipazione all'escursione quanti non ritenuti idonei, per capacità o carenze di equipaggiamento.

I partecipanti hanno il dovere di tenere una condotta diligente e collaborativa attenendosi alle disposizioni dei Referenti e del Regolamento di partecipazione all'attività escursionistica sociale. In caso di inosservanza saranno, di fatto, esclusi dall'attività sociale con conseguente esonero di responsabilità degli Accompagnatori e della Sezione CAI di Rovigo. I minori devono essere accompagnati da un adulto che ne abbia la responsabilità. Il Regolamento sezionale delle escursioni è consultabile sul sito www.cairovigo.it

CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI ROVIGO

Via G. Bruno 15, 45100 Rovigo

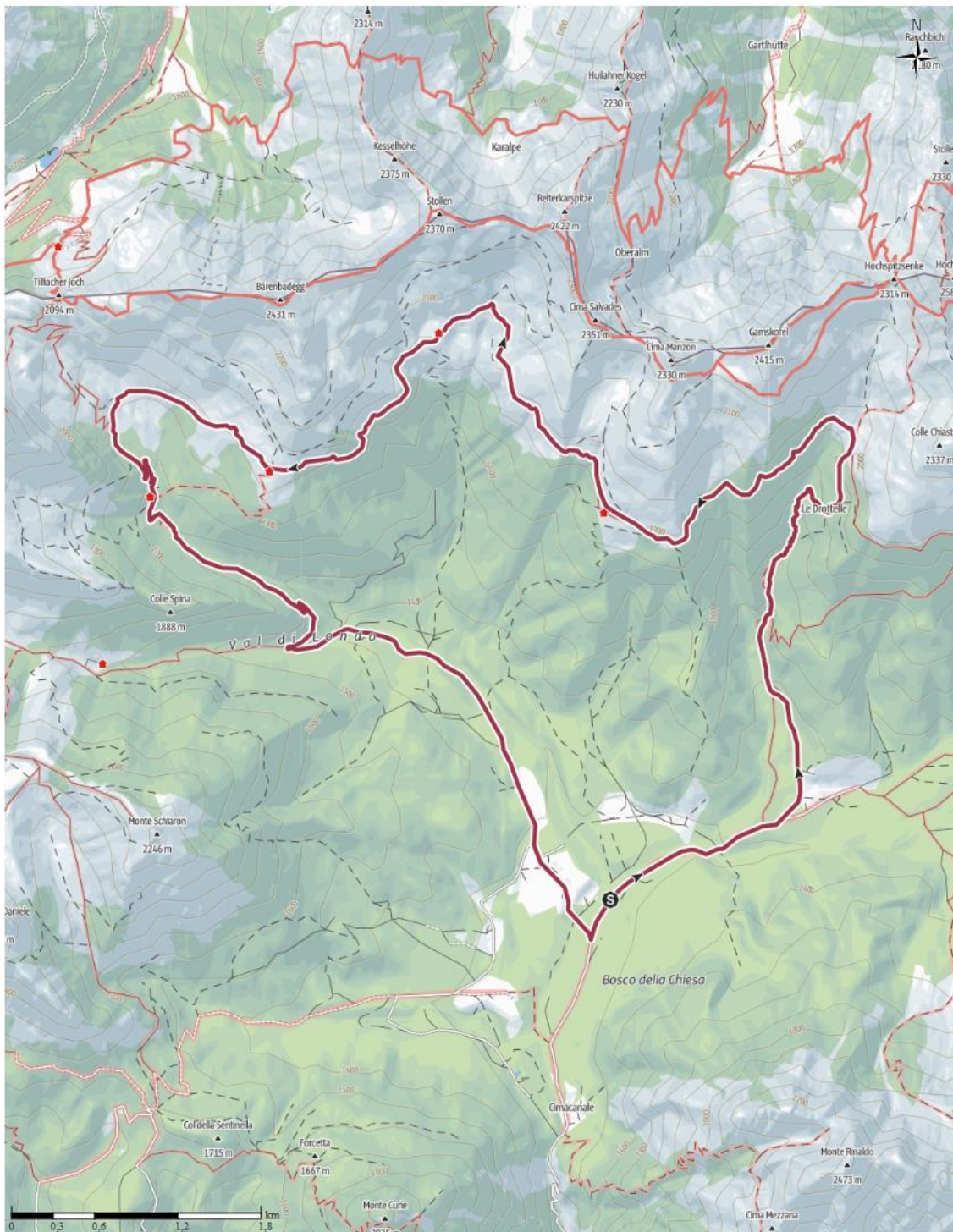
Orario segreteria: Mercoledì 18:30/19:30 – Giovedì 21:15/22:30

Tel 0425 21061 | E-mail info@cairovigo.it

Cairovigo.it | [Facebook](https://www.facebook.com/CAI.Rovigo) | [Twitter](https://twitter.com/CAI.Rovigo)

Percorso stradale

Arrivare in Val Visdende è molto facile: dopo aver risalito il Comelico passando i paesi di Santo Stefano di Cadore e San Pietro di Cadore, si svolta a sinistra seguendo le indicazioni per la valle e si sale attraverso una stretta gola fino quasi ad arrivare in località Pra Marino, a quota m. 1300. Si tiene la destra e si trova il parcheggio lungo il torrente Cordevole, dove si può lasciare la macchina.



AVVERTENZE PER LE ESCURSIONI SOCIALI

La pratica della montagna comporta dei rischi ineliminabili, chi decide di intraprendere un'escursione deve essere consapevole di esporsi, seppur in modo minimo, ad una percentuale di rischio. Ogni partecipante deve essere responsabilmente consapevole che le personali capacità psicofisiche devono essere adeguate all'impegno richiesto per l'attività sociale a cui intende partecipare. I Referenti dell'escursione possono in ogni momento, per la sicurezza e l'incolunità del gruppo, in considerazione delle condizioni atmosferiche, delle capacità tecniche dei partecipanti o di valutazioni locali sulle condizioni del manto nevoso:

A) Adeguare o modificare il percorso programmato o, eventualmente disporre la rinuncia.

B) Escludere dalla partecipazione all'escursione quanti non ritenuti idonei, per capacità o carenze di equipaggiamento.

I partecipanti hanno il dovere di tenere una condotta diligente e collaborativa attenendosi alle disposizioni dei Referenti e del Regolamento di partecipazione all'attività escursionistica sociale. In caso di inosservanza saranno, di fatto, esclusi dall'attività sociale con conseguente esonero di responsabilità degli Accompagnatori e della Sezione CAI di Rovigo. I minori devono essere accompagnati da un adulto che ne abbia la responsabilità. Il Regolamento sezionale delle escursioni è consultabile sul sito www.cairovigo.it

CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI ROVIGO

Via G. Bruno 15, 45100 Rovigo

Orario segreteria: Mercoledì 18:30/19:30 – Giovedì 21:15/22:30

Tel 0425 21061 | E-mail info@cairovigo.it

Cairovigo.it | [Facebook](https://www.facebook.com/CAIRovigo) | [Twitter](https://twitter.com/CAIRovigo)



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Rovigo



Escursione

Dal parcheggio proseguiamo per la strada di fondo valle e sulla nostra sinistra troviamo le indicazioni per il parco degli Alberi Monumentali dove Abeti Rossi, Abeti Bianchi e Larici ci accolgono, superstiti e testimoni della tempesta Vaja che nel 2018 qui ha causato molti danni.

Attraversando il parco proseguiamo per il sentiero 128 e dopo una lunga e a tratti ripida salita ci fermiamo per una breve pausa alla Casera de le Drotele. Dopo aver bevuto un sorso d'acqua e ammirato le cime del sottogruppo dolomitico delle Alpi Carniche denominato "Le Terze (grande, piccola e media)", continuiamo la nostra escursione fino al crocevia con il Sentiero Italia e imbocchiamo il sentiero 170, che ci accompagnerà alla visita delle malghe di questa incantevole valle.

Il sentiero è facile e ben battuto e la prima malga che incontriamo è la Manzon, a quota 1890m. La struttura, privata, ci accoglie a braccia aperte su uno spiazzo erboso che ci permette di continuare ad ammirare il panorama della valle dinanzi a noi.

Il panorama da qui è davvero bellissimo. La Val Visdende si apre sotto i nostri occhi e ancor meglio si vedono le cime Terza Grande, la Terza Piccola, il monte Crissin e, in lontananza, Antelao e il Rite.

Ripartiti, ci incamminiamo verso malga Cecido, a quota m. 2014. Qui potremo trovare anche una fontana d'acqua fresca per riempire le borracce.

Una piccola pausa ci permette di riposarci un po' e riprendere fiato per raggiungere la nostra prossima meta, Malga Campobon, distante circa 1 ora di cammino.

Lungo la via che lentamente ci riporta alle auto arriviamo a malga Dignas, situata a m. 1676.

Scendiamo per il sentiero, asfaltato e ripido, che ci riporta verso il fondovalle verso la località Val Marino.

Nell'arrivare a fondo valle, ammiriamo imponente in lontananza, la vista del Peralba (inconfondibile nel suo cangiante biancore calcareo).

Tra i gruppi di case presenti notiamo la piccola e incantevole chiesa della Madonna della Neve, in muratura e legni di Abete Rosso e Larice.

Ci ritroviamo così sulla strada del ritorno dove ci aspettano le nostre auto e il Cordevole dove trovare refrigerio alle nostre gambe, provate da questo itinerario.

AVVERTENZE PER LE ESCURSIONI SOCIALI

La pratica della montagna comporta dei rischi ineliminabili, chi decide di intraprendere un'escursione deve essere consapevole di esporsi, seppur in modo minimo, ad una percentuale di rischio. Ogni partecipante deve essere responsabilmente consapevole che le personali capacità psicofisiche devono essere adeguate all'impegno richiesto per l'attività sociale a cui intende partecipare. I Referenti dell'escursione possono in ogni momento, per la sicurezza e l'incolumità del gruppo, in considerazione delle condizioni atmosferiche, delle capacità tecniche dei partecipanti o di valutazioni locali sulle condizioni del manto nevoso:

A) Adeguare o modificare il percorso programmato o, eventualmente disporre la rinuncia

B) Escludere dalla partecipazione all'escursione quanti non ritenuti idonei, per capacità o carenze di equipaggiamento.

I partecipanti hanno il dovere di tenere una condotta diligente e collaborativa attenendosi alle disposizioni dei Referenti e del Regolamento di partecipazione all'attività escursionistica sociale. In caso di inosservanza saranno, di fatto, esclusi dall'attività sociale con conseguente esonero di responsabilità degli Accompagnatori e della Sezione CAI di Rovigo. I minori devono essere accompagnati da un adulto che ne abbia la responsabilità. Il Regolamento sezionale delle escursioni è consultabile sul sito www.cairovigo.it

CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI ROVIGO

Via G. Bruno 15, 45100 Rovigo

Orario segreteria: Mercoledì 18:30/19:30 – Giovedì 21:15/22:30

Tel 0425 21061 | E-mail info@cairovigo.it

Cairovigo.it | [Facebook](https://www.facebook.com/CAI.Rovigo) | [Twitter](https://twitter.com/CAI.Rovigo)